

Uno sguardo sul mondo arabo-islamico

LA MUSICA PER CONOSCERE

La musica come mezzo di conoscenza. Questa la chiave di "Uno sguardo musicale sul mondo arabo-islamico" (euro 18,00, 344 pagine, Mmc edizioni), il secondo saggio che Cinzia Merletti, insegnante di pianoforte e studiosa di storia della musica, dedica a quest'argomento. L'autrice conduce un'analisi della musica dal pre-islam ai giorni nostri attraverso la ricostruzione degli scambi con culture diverse. La musica diviene dunque tramite per tentare di capire - contro ogni pregiudizio - posizioni ed atteggiamenti della civiltà islamica, spesso incomprensibili agli occidentali.

E se da una parte viene approfondito in particolare il ruolo della musica, per esempio, rispetto alla recitazione del Corano, dall'altra diviene oggetto di studio anche il peculiare rapporto donna-musica all'interno di tale realtà. "La donna e la musica - spiega Cinzia Merletti - possono essere accomunate perché entrambe oggetto di discriminazione nella morale islamica, entrambe segnate da una via di demarcazione tra lecito ed illecito perché capaci di suscitare piacere e divertimento". Attraverso una ricostruzione storica del suo travagliato vivere la musica nella società musulmana, la donna viene raccontata anche nel periodo precedente: durante il preislamismo la figura femminile era un soggetto attivo e fondamentale in quanto lasciata libera di suonare, ballare e cantare per intrattenere il pubblico. "Il binomio donna-musica - prosegue Merletti - si spezza dopo un periodo lunghissimo, più o meno con la nascita dell'islamismo, a causa dell'associazione tra la donna, la musica e il contesto 'godereccio' che le lega".

"Uno sguardo musicale sul mondo arabo-islamico" rappresenta dunque un testo importante, non solo per studiosi di musica o di società arabo-islamica, ma anche per tutti i curiosi di un mondo ancora troppo sconosciuto, o disconosciuto.



CINZIA MERLETTI

Uno sguardo musicale sul mondo Arabo-Islamico

Traduzione di
GABRIEL MANDEL KHAN



*La copertina del libro
di Cinzia Merletti*

Al.Sp.